

Area Vasta Costa - Dipartimento di Lucca
via A. Vallisneri, 6 – 55100 Lucca

N. Prot.	Vedi segnatura informatica	cl. LU.02/363.1	Del	a mezzo: PEC
----------	----------------------------	-----------------	-----	--------------

Comune di Stazzema
AI NUCV
Stazzema
PEC comune.stazzema@postacert.toscana.it

Oggetto: Contributo istruttorio per verifica di assoggettabilità a VAS per variante al R.U. per adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i.

Riferimento: Comune protocollo 2961 del 12/04/2018 ; ARPAT protocollo 26699 del 12/04/2018.

La Variante al R.U. (in attesa della complessiva redazione dei nuovi strumenti urbanistici previsti dalla L.R. 65/2014 e stante la recente variante di natura normativa) ha lo scopo prioritario di verificare la fattibilità, la compatibilità e la conformità delle principali previsioni di trasformazione urbanistica e territoriale (nuova edificazione e ristrutturazione urbanistica) ad oggi decadute (ai sensi di legge) e di procedere conseguentemente alla loro eventuale conferma, ovvero modifica o stralcio, anche in esito a puntuali proposte e manifestazioni di interesse formulate da singoli cittadini.

Al contempo si tratta di procedere all'individuazione, ovvero all'adeguamento e/o integrazione di previsioni e perimetrazioni di aree d'interesse generale (verde, attrezzature, impianti, parcheggi, ecc.) in ragione delle mutate esigenze di standard urbanistici e spazi pubblici. Si tratta anche di localizzare correttamente alcune opere ed interventi concernenti l'adeguamento della viabilità e delle urbanizzazioni primarie al fine di migliorare l'accessibilità di alcuni centri abitati.

Si tratta infine di recepire nell'ambito della strumentazione urbanistica comunale previsioni e perimetrazioni di natura sovraordinata e quindi obbligatorie, con particolare riferimento alla localizzazione dei "Bacini estrattivi delle Alpi Apuane" (soggetti a piano attuativo), ai sensi del P.I.T. con valenza di P.P.R..

In questo quadro si prevede inoltre di procedere con l'aggiornamento del quadro conoscitivo del P.T.C., con la corretta deperimetrazione delle "Aree di pertinenza fluviale" anche in ragione degli interventi e delle opere di messa in sicurezza idraulica del torrente Veza nel frattempo definitivamente realizzati.

Dallo screening dei potenziali effetti ambientali, effettuato nel Documento Preliminare, si evince un generale livello di compatibilità e sostenibilità delle previsioni che agisce in forma marginale sul livello di vulnerabilità delle risorse esistenti e che registra, anche in termini cumulativi e di scala, un sostanziale mantenimento entro i livelli esistenti delle condizioni di stato dei diversi indicatori ambientali. Inoltre per alcune risorse e relativi indicatori si rileva una potenziale attenuazione dei livelli di criticità attualmente esistente determinando un miglioramento generale di alcune problematiche ambientali (ad esempio di tutela, conservazione e manutenzione delle componenti paesaggistiche, ovvero di efficienza dei distretti insediativi, ovvero di riduzione dei carichi insediativi e del potenziale consumo di suolo).

In conclusione, considerato che la variante in oggetto interviene in attesa che si proceda al complessivo adeguamento e/o conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica comunali (P.S. e nuovo P.O.), che saranno sottoposte a procedure di VAS, e che gli adeguamenti non determinano incrementi significativi nell'utilizzo delle risorse del territorio, si esprime una condivisione alla scelta di non assoggettare a VAS la proposta in oggetto.

Questo Dipartimento metterà a disposizione, qualora vengano richiesti, i dati ambientali di cui dispone, per le fasi successive di attuazione degli interventi proposti.

Per vostra informazione, si segnala, che i dati ambientali possono essere reperiti presso le Banche dati informatiche gestite dal SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) consultabili sul sito dell' ARPAT, od anche rivolgendosi direttamente al settore SIRA presso la Direzione tecnica dell'ARPAT (SIRA - ARPAT Via Porpora, 22 - 50144 Firenze - tel. 055 32061 - fax .055 3206324 - email: pfr_sira@arpat.toscana.it.)

Lucca, 07/05/2018

Il Responsabile del Settore Supporto tecnico
Dott.ssa Maria Giovanna Venturi (1)

(1) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993